

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 108 del 25/09/2014

Oggetto : MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

L'anno duemilaquattordici, il giorno 25 del mese di Settembre, alle ore 18:10, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^a convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

Consiglieri Comunali		Pres./Ass.	Consiglieri Comunali		Pres./Ass.
1	GNASSI ANDREA SINDACO	assente			
2	AGOSTA MARCO	presente	18	MANCINI ROBERTO	presente
3	ALLEGRI MASSIMO	presente	19	MARCELLO NICOLA	presente
4	ALOISIO GIUSEPPE	presente	20	MAURO GENNARO	presente
5	ANGELINI FRANCESCO	presente	21	MAZZOCCHI CARLO	presente
6	ASTOLFI ALBERTO	presente	22	MORETTI GIULIANA	presente
7	BERTOZZI SIMONE	presente	23	MOROLLI MATTIA MARIO	presente
8	CAMPORESI LUIGI	presente	24	MURANO BRUNORI STEFANO	presente
9	CASADEI MARCO	presente	25	PAZZAGLIA FABIO	presente
10	CINGOLANI LILIANA	presente	26	PICCARI ENRICO	assente
11	DONATI SARA	presente	27	PICCARI VALERIA	assente
12	FRANCHINI CARLA	presente	28	PIRONI GIOVANNI	presente
13	FRATERNALI ABRAMO	presente	29	RAVAGLIOLI ALESSANDRO	assente
14	GALLO VINCENZO	presente	30	RENZI GIOENZO	presente
15	GALVANI SAVIO	presente	31	TAMBURINI GIANLUCA	presente
16	GIORGETTI ALESSANDRO	presente	32	ZERBINI SAMUELE	assente
17	GIUDICI ERALDO	assente	33	ZOFFOLI GIOVANNA	presente

Totale presenti n. 27 - Totale assenti n. 6

Presiede GALLO VINCENZO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa LAURA CHIODARELLI in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

OGGETTO: Modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (**TARI**).

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione l'argomento indicato in oggetto.

Dopo l'illustrazione dell'Ass. Brasini (Assessorato Risorse umane, Risorse finanziarie, Patrimonio e Demanio Comunale, Partecipate, Politiche dello sport e del Benessere) e del Responsabile U.O. Tributi per il servizio rifiuti, tributi a domanda e gestione mezzi pubblicitari – Dott.ssa Spazi, dichiarata aperta la discussione, si hanno i seguenti interventi: i Conss.: Cingolani, Renzi, Galvani, Pazzaglia, Renzi, Camporesi, Mauro, Pazzaglia, l'Assessore Brasini.

Presenti n. 23 Consiglieri: Agosta, Allegrini, Aloisio, Angelini, Astolfi, Bertozzi, Camporesi, Cingolani, Donati, Fraternali, Gallo, Galvani, Giorgetti, Mancini, Mauro, Mazzocchi, Morolli, Murano Brunori, Pazzaglia, Pironi, Renzi, Tamburini e Zoffoli.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione l'emendamento del Sindaco, nella formulazione come da testo allegato parte integrante al presente atto.

L'emendamento viene approvato dal Consiglio con 17 voti favorevoli (PD – FdS – Rimini x Rimini - Murano Brunori), 5 contrari (Movimento 5 Stelle – SEL – PDL – Renzi) e 1 astenuto (Cons. Mauro), espressi dai n. 23 Consiglieri presenti.

Intervengono quindi per dichiarazione di voto sulla proposta deliberativa così come emendata i Conss.: Tamburini e Mauro.

Esce il Cons. Allegrini, entrano i Conss.: Franchini e Casadei. Presenti n.24 Consiglieri.

Si omette la discussione, che risulta dal verbale della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 la IUC (Imposta Unica Comunale), che si compone dell'IMU (Imposta Municipale Propria), della TASI (Tributo Servizi Indivisibili) e della TARI (Tassa sui Rifiuti);
- che il comma 682 della predetta norma, conferisce al Comune la potestà di determinare, con Regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

PRESO ATTO che per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile e, per la determinazione della base imponibile vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARES e T.I.A.);

VISTA la deliberazione di C.C. n. 54 del 20.05.2014 ad oggetto: “Approvazione Regolamento per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)”;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall’art. 52 del D.Lgs. 446/97 per quanto non disciplinato dal Regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tassa sui rifiuti;

VISTO il D.L. n. 16 del 6 marzo 2014 convertito in L. 2 maggio 2014 n. 68 con il quale sono state apportate modifiche in sede di conversione alla disciplina della TARI. Modifiche che dispongono anche un diverso regime per i rifiuti speciali non assimilabili;

CONSIDERATO che le modifiche riguardano il comma 649 della L. 27.12.2013 n. 147 secondo periodo che viene così riformulato:

“Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all’esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione. Al conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di rifiuti speciali non assimilati, in assenza di convenzione con il comune o con l’ente gestore del servizio, si applicano le sanzioni di cui all’articolo 256, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

ATTESO che è necessario, per recepire le modifiche legislative citate, procedere ad una rettifica ed integrazione del Regolamento TARI approvato con la deliberazione sopra citata ed in particolare all’art.15 “Agevolazioni per produzione di rifiuti assimilati delle utenze non domestiche”, così come risultante dal prospetto di raffronto di cui all’Allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTA la Circolare di Anci Emilia – Romagna del 27 giugno 2014 Prot. n. 142 che suggerisce le modifiche da apportare al testo regolamentare in virtù di quanto disposto dall’art. 2, comma 1, lett. e) del D.L. n. 16 del 2014, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68;

RITENUTO pertanto di modificare l’articolo 15 inserendo un nuovo punto 3, come testualmente riformulato da Anci Emilia – Romagna, rettificando pertanto il suddetto articolo così come risulta dal prospetto di raffronto di cui al sopra citato Allegato B);

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 95 del 22.04.2014 ad oggetto: “Gestione diretta della Tassa sui rifiuti (TARI). Individuazione delle modalità di gestione.” con la quale è stata disposta la reinternalizzazione della gestione amministrativa e della riscossione della TARI;

PRESO ATTO che la scelta di provvedere alla gestione in house della TARI ha segnato un passaggio “epocale”, non certo di semplice e facile attuazione, considerato che per un decennio (2003 – 2013) la gestione dei rifiuti è avvenuta, senza interruzioni, con affidamento alla soc. Hera Spa;

CONSIDERATA la consistente affluenza dei cittadini agli sportelli TARI - di nuova istituzione nel Comune - in concomitanza con la scadenza della prima rata di versamento del tributo al 31 luglio che ha permesso di conoscere, dopo oltre un decennio di gestione affidata a terzi, esigenze e precisazioni che si rende necessario recepire nel vigente Regolamento Tari;

RITENUTO pertanto necessario provvedere anche su tale fronte, al fine di semplificare e facilitare la comprensione del testo regolamentare ai cittadini contribuenti, operando rettifiche agli articoli 4, 10, 15, 19, 27 e 30 come evidenziato dal prospetto di raffronto di cui all'Allegato B);

RICHIAMATO il D.M del 18.07.2014 del Ministero dell'Interno che differisce ulteriormente al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2014, da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

PRESO ATTO che le modifiche al regolamento da approvare col presente atto non producono effetti sulla previsione di entrata, di cui al bilancio di previsione 2014;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.L. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.L. n. 446 del 1997;

DATO ATTO che, qualora successivamente all'adozione della presente delibera dovessero intervenire nuove norme o modifiche alla vigente normativa in materia, saranno adottati i provvedimenti necessari e conseguenti;

VISTA la Relazione Tecnica del Funzionario Responsabile U.O. Tributo per il servizio rifiuti, Tributi a domanda e Gestione mezzi pubblicitari, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A);

VISTO l'allegato prospetto di raffronto relativo ai n. 6 articoli da modificare (artt. 4; 10, 15, 19, 27, 30) che permette una visione comparata tra la precedente stesura e la nuova e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato B);

VISTO il nuovo testo regolamentare così come risulta dalle rettifiche apportate e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato C);

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile U.O. Tributo per il servizio rifiuti, Tributi a domanda e Gestione mezzi pubblicitari in ottemperanza all'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 11.09.2014;

RICHIAMATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il parere espresso in data 16.09.2014 dalla I e V Commissione Consiliare Permanente riunite in seduta congiunta;

Il Presidente del Consiglio, esaurita la trattazione dell'argomento pone in votazione la proposta deliberativa così come precedentemente emendata;

Esperita la votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato: 16 voti favorevoli (PD – FdS – Rimini x Rimini – Murano Brunori), 8 contrari (PDL – Movimento 5 Stelle, Renzi, Casadei e SEL) e nessun astenuto, espressi dai n. 24 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) Di approvare la Relazione Tecnica (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare, per i motivi espressi in premessa, le rettifiche al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti, così come risultano dall'Allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) Di approvare il nuovo testo regolamentare così come risulta dalle rettifiche apportate e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato C);
- 4) Di dare atto che il Regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore dal 01/01/2014;
- 5) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal Regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia tassa sui rifiuti;
- 6) Di dare atto che le modifiche al regolamento non producono effetti sulla previsione di entrata, di cui al bilancio di previsione 2014;
- 7) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia

e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

- 8) Di dare atto che, qualora successivamente all'adozione della presente delibera, dovessero intervenire nuove norme o modifiche alla vigente normativa in materia, saranno adottati i provvedimenti necessari e conseguenti;
- 9) Di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 18.06.2009 n. 69;
- 10) di dare altresì atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Antonella Spazi - Responsabile U.O. Tributo per il servizio rifiuti, Tributi a domanda e Gestione mezzi pubblicitari;

Entra il Consigliere Allegrini. Presenti n. 25 Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento;

Con 17 voti favorevoli (PD – FdS – Rimini x Rimini – Murano Brunori), 8 contrari (PDL – Movimento 5 Stelle, Renzi, Casadei e SEL) e nessun astenuto, espressi per alzata di mano dai n. 25 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione di C.C. n. 108 del 25/09/2014

PRESIDENTE

F.to GALLO VINCENZO

VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to ALESSANDRO BELLINI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal 11/10/2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma terzo – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 10, dal 01/10/2014

VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Alessandro Bellini

Rimini li 17/10/2014

ATTESTATO DI COPIA CONFORME

Il sottoscritto attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale. Si rilascia in carta libera per uso interno amministrativo e d'Ufficio.

Rimini li _____
